

Interrogazione n. 566

presentata in data 13 ottobre 2022

a iniziativa del Consigliere Serfilippi

Impianto agri-voltaico

a risposta immediata

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO CHE

La società Tep Renewables srl ha richiesto di poter avviare il progetto di un grande parco agri-voltaico ubicato nei terreni ubicati nel Comune di Cartoceto e il Comune di Fano.

La sede dell'impianto, completamente recintata, risulta essere di oltre 45 ettari, di cui oltre 14 per l'installazione del campo fotovoltaico.

I moduli fotovoltaici saranno installati su apposite strutture metalliche ad un'altezza minima dal suolo pari a 2,1 metri, consentendo l'attività agricola anche sotto i moduli, in maniera sperimentale. In aggiunta, l'impianto sarà costituito anche da una cabina di consegna, una cabina principale di trasformazione, un sistema di accumulo di energia a batteria e 14 cabine di campo.

PREMESSO INOLTRE CHE

L'art. 36 comma 1 della L.R. 16/2010 "Assestamento di bilancio 2010" ha promulgato che allo scopo di prevenire impatti negativi per l'ambiente e il paesaggio, gli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, autorizzati e in corso di autorizzazione devono essere adeguati alle prescrizioni alla deliberazione n.13/2010, ovvero, individuazione delle aree non idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi.

CONSIDERATO CHE

Il progetto di oltre 45 ettari di superficie all'interno del patrimonio agricolo potrebbe comportare:

- impatto negativo su aspetti geomorfologici, idrogeologici ed idraulici;
- frammentazione del territorio ed interruzione della connettività ecologica;
- impatto negativo sulla popolazione in merito al rumore ed elettromagnetismo;
- danno visibile da numerosi punti di osservazione inclusi abitati storici portando la forte alterazione del paesaggio;
- un danno alla coltura di cereali autunno-vernini, ai prati per la produzione di foraggio e in via di sperimentazione saranno praticati altri tipi di colture. Inoltre, alcune porzioni soggette al progetto, vi è la possibilità della concessione ad aziende agricole locali per la coltivazione a Oliveto DOP di Cartoceto e Vigneto DOC dei Colli Pesaresi.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

La zona di Carrara, interessata al progetto, è già attualmente soggetta ad impianti di questa tipologia come la centrale elettrica esistente di Terna, sempre dalla stessa verrà avviato il nuovo progetto per l'Adriatic Link.

VISTO CHE

In data 10 ottobre la Regione a mezzo stampa comunica il parere negativo di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) alla realizzazione dell'impianto agri-voltaico, non escludendo impatti negativi significativi sia ambientali sia per la popolazione.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

- Se è intenzione inserire i terreni del comune di Fano e Cartoceto come aree non idonee ad ospitare tali tipologie di impianti.